Denominazione del Corso di Studio: Chimica (1930)

Classe: L27 (classe delle lauree in scienze e tecnologie chimiche)

Sede: Alessandria (Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, DiSIT

Primo anno accademico di attivazione: 2009-10

Note: CCS = Consiglio di Corso di Studio, CD = Commissione Didattica, CdS/CdL = corso di studio/laurea, DiSIT = Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica, GdR = Gruppo del Riesame, UPO = Università del Piemonte Orientale

Gruppo del Riesame

- Prof. Mauro Ravera (Presidente del CCS) Responsabile del Riesame
- Prof. Michele Laus (Docente del CdS e Referente Assicurazione della Qualità del CdS in quanto Presidente della CD)
- Sigg.ne Federica Pasino (rappresentante delegata dagli studenti iscritti al II° anno durante la riunione tenutasi il 17/11/2014) e Ylenia Grassano (rappresentante delegata dagli studenti iscritti al III° anno durante la riunione tenutasi il 14/11/2014)

Il GdR si è riunito in maniera telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 8/1/2014, descrizione del lavoro di valutazione da parte del Responsabile, selezione delle fonti statistiche a cui attingere, delega al Responsabile della prima stesura del documento.

Si è deciso di utilizzare il modello suggerito dall'ANVUR e, se non altrimenti specificato, di usare le sequenti fonti di dati:

- (1) statistiche di Ateneo aggiornate al 18/11/2014 disponibili all'indirizzo http://statistiche.uniupo.it/Cpds2014-rar2015/.
- (2) Questionari di valutazione on line dei corsi, compilati anonimamente dagli studenti, elaborati dall'Amministrazione Centrale ed inviati ai Presidenti di CCS;
- (3) Alma Laurea, profilo dei laureati: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo
- (4) Alma Laurea, condizione occupazionale dei laureati: http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?anno=2012&config=occupazione
- (5) Alma Laurea, aggregazione dei dati (a cura dell'Ateneo): http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/tendine.php?LANG=it&CONFIG=profilo
- 12/1/2014, discussione del documento preliminare preparato dal Responsabile e fatto circolare per via telematica agli altri membri. I membri hanno discusso ed apportato le loro modifiche, quindi hanno elaborato un testo finale da portare all'approvazione degli organi competenti.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20/1/2015

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il RAR elaborato dal GdR è stato letto, discusso, modificato e approvato seduta stante nella riunione del Consiglio di CdS del 20/1/2015. Si allega estratto del verbale della seduta (Allegato 1). Il documento finale, nella presente forma, è stato approvato anche dal Consiglio di Dipartimento DiSIT in data 21/1/2015.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Mantenimento (e aumento) degli iscritti

Azioni intraprese:

E' continuata l'attività di orientamento con la partecipazione dei docenti del CCS alle numerose iniziative coordinate dall'Ateneo (giornate o saloni di orientamento, in particolare) per continuare a far conoscere il corso di laurea agli studenti del territorio. Inoltre il CCS in Chimica ha nuovamente offerto attività di informazione maggiormente mirate a stimolare interesse verso la chimica. A tal scopo è stato riproposto il corso di potenziamento dei principi base della Chimica, a cadenza quindicinale, rivolto agli studenti del 4° e 5° anno delle scuole superiori con l'obiettivo di avvicinare i giovani allo studio della chimica e prepararli alla Selezione Regionale dei Giochi della Chimica. Inoltre sono programmati stage ed attività di laboratorio per un numero selezionato di studenti delle scuole superiori della zona.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni sono riproposte annualmente (quelle mirate vengono concordate con i docenti delle scuole superiori interessate).

Obiettivo n. 2: Accompagnamento degli studenti

Azioni intraprese:

Nel mese di novembre 2014 sono state organizzate delle riunioni con gli studenti del II° e III° anno per discutere dei problemi incontrati nello svolgimento dei corsi e nella preparazione degli esami al fine di poter agire sulla programmazione dei corsi nel nuovo anno accademico.

Restano sempre a disposizione degli studenti i cinque tutor (un docente per ognuno dei settori scientifico-disciplinari maggiormente presenti nel piano di studio del CdL) come richiesto dall'Attuazione art. 2 (Requisiti di trasparenza) del D.M. 31/10/2007, n. 544 n. 187 11 giugno 2008.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Presidente del CCS ha provveduto e sta provvedendo ad informare i docenti degli eventuali problemi e dei consigli ricevuti dagli studenti affinchè possano provvedere a rivedere o modificare parti dei loro corsi o le modalità di svolgimento di lezioni ed esami.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'analisi della numerosità totale degli studenti mostra una sostanziale mantenimento dei numeri nell'a.a. 13/14, dopo un confortante aumento verificatosi nel 12/13 (11/12: 69, 12/13 e 13/14: 97 studenti iscritti). Lo stesso andamento si riflette nel numero di matricole, passate da 28 nell'a.a. 11/12 a 48 nel successivo per finire con 41 iscritti nel 13/14. La media degli iscritti al primo anno negli a.a. oggetto del riesame è pari a 39 unità, quindi superiore alla numerosità minima per la classe ed in aumento rispetto al riesame precedente (33,3). La percentuale di immatricolati puri è sempre piuttosto elevata (media 32,7 studenti, ovvero 83.8%).

Gli iscritti ai primi anni sono per circa il 50% in possesso della maturità liceale scientifica, mentre la % di studenti provenienti da istituti tecnici (in generale ad indirizzo chimico) è diminuita nel corso del periodo in esame (da 32% nel 11/12 a 17% nel 13/14). Quest'ultimo dato può essere collegato alla relativa facilità con cui i diplomati degli istituti tecnici riescono ad impiegarsi, anche in questo periodo di difficile congiuntura economica.

Un dato che si mantiene costante negli anni è la provenienza degli studenti: il corso di studio in chimica attrae per lo più studenti della provincia (sempre oltre il 60% delle matricole).

Il numero di studenti rinunciati è rimasto assestato intorno alle 10 unità nei tre anni oggetto del riesame, mentre il numero nel corso dell'ultimo anno si è verificato un deciso aumento del numero di passaggi ad altro CdL della nostra Università (dal 4 nel 11/12 a 0 nel 12/13, a 10 nel 13/14).

Le matricole che si iscrivono al II° anno sono in leggero aumento, anche se i numeri sono sempre molto vicini: sono passate infatti dal 64,3% per la coorte 11/12 al 68,8% per la coorte 12/13.

La media dei cfu conseguiti dagli studenti attivi (ovvero gli studenti che hanno sostenuto almeno un esame con voto nel periodo compreso tra il 1/10 di un certo anno ed il 30/09 dell'anno successivo) mostra un calo significativo nell'a.a. 12/13 passando da 34,2 (11/12) a 27,3 (12/13) per poi risalire a 32,3 (13/14). Non essendovi apparenti trend negativi, ma fisiologiche fluttuazioni, non sembra essere questo un dato da mantenere particolarmente sotto controllo. La media cfu è assolutamente in linea con quella calcolata per gli studenti del secondo corso di laurea in classe L–27 presente nel nostro Ateneo (Scienze dei Materiali, sede di Vercelli). Il numero degli studenti attivi è sempre attestato sopra il 77% (53 attivi su 69 iscritti nell'11/12, 78 su 97 nel 12/13 e 77 su 97 nel 13/14). L'analisi della distribuzione di frequenza dei voti e della media ponderata sul totale di crediti conseguiti mostra che non ci sono sostanziali variazioni tra gli a.a. 11/12 e 12/13 attestandosi di poco sopra i 25/30; una leggera flessione si osserva nell'a.a. 13/14 con una diminuzione fino a 24.6/30. I dati sono in sintonia con quelli del corsi di laurea in Scienze dei Materiali che presenta valori medi costanti negli anni attorno ai 26/30.

Per analizzare i dati in uscita è necessario considerare complessivamente i dati relativi al CdL in Chimica 1930 (attivato nell'a.a. 9/10) con quelli del corso precedente (1917). Dall'a.a. 11/12 il numero dei laureati è aumentato passando da 12 a 17 e quindi a 21. Al di là dei semplici numeri è confortante osservare che il numero di studenti regolari (laureati nella durata legale del CdS) è passato dal 75% al 88.2 e quindi all'85.7%. Gli studenti non regolari si laureano comunque (in generale) con un anno di ritardo.

Da questi dati numerici si evince un sostanziale radicamento nel territorio del corso di studio, con una tenuta del numero di iscritti al primo anno (dopo il forte incremento osservato nell'a.a. 12/13), segno che le politiche di orientamento specifico sono adeguate al mantenimento del numero di studenti. Si tenga conto che il numero di iscritti degli ultimi due anni accademici è stato 48 e 41, a fronte di un massimo di iscritti previsti al primo anno riportato nella SUA di 50 unità (considerate le strutture a disposizione).

Resta sempre invariata la scarsa attrattiva verso studenti "fuori zona"; le matricole provenienti dalle provincie di Vercelli e Novara, dove si trovano le altre sedi dell'Ateneo, sono sempre poche unità sul totale. Questo dato è facilmente collegabile alle difficoltà di raggiungimento della città di Alessandria dalle suddette zone, alla presenza del secondo corso in classe L-27 nella città di Vercelli, ed alla carenza di residenze universitarie.

Il calo di iscrizioni al secondo anno si mantiene sostanzialmente inalterato, a dimostrazione che le piccole dimensioni della sede favoriscono il rapporto tra docenti e studenti i quali riescono ad affrontare efficacemente il primo contatto con l'Università. Questa regolarità può anche dimostrare che il carico didattico è ben distribuito nel corso degli triennio e non ci sono anni particolarmente più pesanti di altri. Inoltre il piano degli studi proposto può essere effettivamente completato dagli studenti nel tempo stabilito, dato il numero di laureati non regolari piuttosto basso.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Mantenimento (e aumento) degli iscritti

Azioni da intraprendere:

Il dato delle iscrizioni relativo all'a.a. 14/15 (41 studenti iscritti al primo anno) conforta sull'efficacia delle

azioni di orientamento messe in atto. Visto il numero massimo di studenti iscritti al primo anno che la struttura può sopportare adeguatamente (valutato in 50 unità) il CCS ritiene che le azioni da proporre debbano mirare a mantenere un numero vicino a tale valore. Il CCS continuerà quindi a proporre il corso di potenziamento dei principi base della Chimica e, soprattutto, le attività concertate con gli istituti superiori al fine rendere il numero di iscritti costante e stabile negli anni, fatte salve eventuali fluttuazioni statistiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Riproposizione del corso di potenziamento dei principi base della Chimica; tale corso è attualmente
 in fase di riprogrammazione. Le risorse finanziarie per coprire le spese sono messe a disposizione
 da sponsor privati e l'attività è organizzata da docenti UPO e docenti di chimica delle scuole
 superiori di Alessandria e provincie limitrofe. Il coordinamento dell'attività ed il controllo del suo
 svolgimento è affidato, per la parte universitaria, al Prof. Mauro Botta.
- Attività di laboratorio. Istituti superiori di Alessandria e provincia richiedono ciclicamente la possibilità di poter organizzare giornate di laboratorio presso i nostri locali. Per gli istituti tecnici ad indirizzo chimico si propongono attività di approfondimento e piccoli progetti di ricerca, mentre per le altre scuole sono previste semplici giornate in cui gli studenti possono effettuare esperienze individuali e di gruppo oppure stage di durata settimanale presso i laboratori UPO per gruppi selezionati di studenti. Le attività vengono svolte da docenti UPO dopo la stipula di accordi tra l'Università e gli istituti superiori. Il Presidente del Consiglio di corso di Laurea si occupa acquisire le richieste, discutere in CCS con i colleghi la fattibilità, individuare i docenti e/o i non strutturati da coinvolgere e quindi organizzare l'attività

Obiettivo n. 2: Accompagnamento degli studenti

Azioni da intraprendere:

Visto lo scarso utilizzo dei docenti tutor da parte degli studenti, verranno organizzate delle riunioni periodiche per stimolare gli studenti ad interagire maggiormente con il corpo docente e, soprattutto, per ricevere indicazioni sui problemi incontrati nella preparazione e nello svolgimento degli esami.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Alla fine di ogni semestre verranno convocati gli studenti dei singoli anni (tramite contatto diretto durante le ore di lezione e invito via e-mail nella casella di posta istituzionale) per discutere dei problemi incontrati nella preparazione e nello svolgimento degli esami. Di questo si occuperà il Presidente del CCS insieme ai membri della Commissione Didattica, i quali rappresentano i vari SSD dell'area chimica.
- In caso di particolari situazioni verrà chiesto al docente interessato di provvedere a cammini di recupero, ad esami fuori appello o ad effettuare modifiche nello svolgimento del corso..

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Miglioramento del rapporto con gli studenti

Nel RAR precedente il GdR ed il CCS non avevano evidenziato problematiche particolarmente gravi. Si è quindi provveduto solo al miglioramento del rapporto con gli studenti e delle informazioni disponibili.

Azioni intraprese:

- Riproposizione del test di ingresso informatizzato per velocizzare le procedure di partecipazione e automatizzare la correzione in modo da fornire allo studente l'esito in tempo reale.
- Aggiornamento delle informazioni del sito internet del CCS (http://www.disit.unipmn.it/Informazioni/Offerta/Corsi%20di%20Laurea%20triennale%20a.a_/Chimica/default.aspx).
- Azione di rafforzamento dell'utilizzo esclusivo della piattaforma D.I.R. (Didattica In Rete http://disit.dir.unipmn.it) per il reperimento del materiale didattico, per i rapporti bilaterali studentidocenti (ad esempio avviso in caso di assenza del docente), e, soprattutto, per la affissione delle date di esame e per la loro prenotazione. La piattaforma D.I.R. riporta anche le date delle sessioni di laurea con congruo anticipo per l'intero anno. Infine la stesura dell'orario delle lezioni è centralizzata per evitare sovrapposizioni di lezioni e per meglio utilizzare le strutture in accordo con gli altri corsi di laurea. Gli orari e le sue modifiche sono disponibili online (http://orari.disit.unipmn.it) circa un mese in anticipo rispetto all'inizio del periodo didattico.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni descritte sono state messe in atto e sono in periodico aggiornamento e miglioramento. All'inizio dell'anno accademico sono state organizzati degli incontri tra gli studenti del primo anno e tecnici informatici per informare gli utenti sulle potenzialità di D.I.R. e metterli a conoscenza di tutte le utilities informatiche a loro disposizione.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell'informazione

Il passaggio delle informazioni riguardanti il corso di laurea su web va completato e la loro organizzazione migliorata, anche a livello di Dipartimento, uniformando la presentazione dei dati.

Azioni intraprese:

Annualmente, in fase di preparazione della proposta didattica del nuovo anno accademico, si è provveduto all'aggiornamento delle schede relative ai corsi (anche in lingua inglese). Nonostante le informazioni sul corso siano già presenti sul sito di CCS, questi necessita ancora di ulteriore lavoro per migliorarne la fruibilità generale. Tale operazione non è stata completata .

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni descritte sono state messe in atto parzialmente in quanto era previsto il completo rifacimento del sito internet di Ateneo, e di conseguenza tutti i siti periferici (completamento: ottobre 2014). Il passaggio ad altra piattaforma informatica ha quindi sconsigliato un pesante rimaneggiamento del sito di CCS, che è stato solo mantenuto aggiornato.

Obiettivo n. 3: Miglioramento della rilevazione dell'opinione degli studenti

Azioni intraprese

Le "vecchie" schede cartacee per la valutazione dei corsi sono state sostituite dalla rilevazione online.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

L' azione descritta è stata messa in atto già nel primo semestre dell'a.a. 13/14. Tuttavia a livello di Consiglio di Dipartimento sono sorti alcuni dubbi sull'efficacia della nuova rilevazione; è stato pertanto pdi poter rivedere e migliorare tale strumento.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

La fonte primaria sulla qualità dei corsi e sul grado di soddisfazione degli studenti è rappresentata dal questionario anonimo articolato su 14 domande compilato al termine del corso. Tale questionario viene analizzato dall'Amministrazione Centrale ed i risultati inviati ai presidenti di CdS ed ai singoli docenti. Nell'a.a. 2013-2014 si è sperimentato per la prima volta il questionario di valutazione del corso on line. Questo ha permesso di avere la valutazione completa della didattica in tempi molto brevi. Il questionario è anonimo e obbligatorio così come la presentazione della ricevuta dell'avvenuta compilazione per poter sostenere l'esame. I risultati mostrano un sostanziale allineamento con i dati di Dipartimento, con valori medi delle risposte sempre simili o superiori, attestati sopra i 3.2 punti su 4???. Alle varie domande le percentuali di studenti che rispondono in maniera negativa ("decisamente no" o "più no che sì") sono sempre in percentuale inferiore al 15%. Solo la domanda riguardante l'adeguatezza del possesso delle conoscenze preliminari e l'adeguatezza del materiale didattico ha raggiunto valori di insoddisfazione attorno al 18-20%. La percezione della qualità dei corsi si riscontra anche nella frequenza degli stessi. Infatti gli studenti che hanno seguito oltre il 50% delle lezioni sono l'86% e i non frequentanti sono essenzialmente studenti lavoratori (35% degli studenti hanno indicato il lavoro come motivo della non frequenza). Anche i voti medi negli altri indicatori di qualità (in particolare capacità di spiegare in modo chiaro e comprensibile, capacità di stimolare l'interesse per la materia, disponibilità nel rispondere alle richieste di chiarimenti e per il ricevimento studenti, interesse per i contenuti del corso) si situano tra i 3.3 ed i 3.5 punti. L'analisi dei singoli docenti del periodo in esame conferma i dati medi, con valori in generale superiori a 3. Anche se un confronto diretto con i precedenti questionari non è immediato, dal momento che sono state modificate alcune domande, si può tuttavia notare un aumento di situazioni di poco sotto il valore 3. Questa valutazione è stata discussa in CCS, ma il gruppo AQ ha discusso e discuterà con i diretti interessati i casi particolari affinchè non siano sintomo di un costante peggioramento della qualità degli insegnamenti, ma situazioni casuali legate alla singola classe. Tra i nove suggerimenti per migliorare la didattica inseriti nel questionario spiccano per numero di voto "fornire più conoscenze di base" (18.8%), "aumentare l'attività di supporto didattico" (16.1%) e "migliorare la qualità del materiale didattico" (15.4%). Gli altri suggerimenti si situano a percentuali al di sotto del 15%.

Dalle riunioni avute direttamente con gli studenti si evince però che l'utilità e la potenza del questionario di valutazione non sono ancora ben comprese. Infatti, in occasione di tali riunioni, si sono evidenziate alcune problematiche particolari che il questionario, per sua natura, non è in grado di rivelare.

L'analisi dei dati AlmaLaurea sul livello di soddisfazione dei laureati (al questionario hanno risposto % di laureati vicine al 100%) rivela che le % di studenti che si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea in chimica del nostro Ateneo sono sempre superiori all'85% (90% nel 2011, 100% nel 2012 e 85% nel 2013) e superiori o in linea con le medie nazionali. I laureati che sono decisamente soddisfatti del corso sono passati dal 40& al 60% e poi 62% nel triennio in esame, mentre la restante % è in generale soddisfatta "più sì che no"; anche in questo caso i giudizi sono migliori rispetto alle medie nazionali. La % di studenti che ritiene che il carico di studio sia sostenibile è passata dal 20% nel 2011 e nel 2012 al 54% nel 2013 (con il restante complemento a 100 che lo giudica sostenibile "più di sì che no").

Percentuali oltre il 90% degli studenti ritiene che l'organizzazione degli esami è stata soddisfacente per più della metà degli esami ed è soddisfatto del rapporto con i docenti (in maggioranza soddisfatto "più sì che no"). Le aule, i laboratori e la biblioteca sono giudicati "sempre o quasi sempre" oppure "spesso adeguati" dalla totalità dei laureati, mentre viene evidenziata una inadeguatezza (ormai cronica) sul numero di postazioni informatiche.

L'analisi complessiva vede un buon mantenimento del livello di soddisfazione degli studenti, in linea o, in

molti casi, superiore alle medie nazionali, segno che la piccola sede permette di mantenere dei buoni livelli qualitativi generali e un buon rapporto umano docente-studente.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Miglioramento e consolidamento del rapporto con gli studenti

Non avendo evidenziato problematiche particolarmente gravi il GdR ed il CCS ritengono solo di dover consolidare la situazione provvedendo al miglioramento del rapporto con gli studenti e delle informazioni disponibili.

Azioni da intraprendere:

Riunioni periodiche con gli studenti (vedi 1-c, obiettivo 2) per porre subito rimedio a situazioni di disagio o a problemi generali ed evitare di influenzare negativamente la regolarità degli studi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Alla fine di ogni semestre verranno convocati gli studenti dei singoli anni per discutere dei problemi incontrati nella preparazione e nello svolgimento degli esami. Di questo si occuperà il Presidente del CCS insieme ai membri della Commissione Didattica, i quali rappresentano i vari SSD dell'area chimica.
- In caso di particolari situazioni Presidente di CCS e Commissione Didattica discuteranno eventuali azioni correttive con i singoli docenti interessati o proporranno modifiche nei programmi anche di corsi collegati.

Obiettivo n. 2: Miglioramento dell'informazione

Il passaggio delle informazioni riguardanti il corso di laurea su web va completato e la loro organizzazione migliorata, anche a livello di Dipartimento, uniformando la presentazione dei dati.

Azioni da intraprendere:

Annualmente, in fase di preparazione della proposta didattica del nuovo anno accademico, si provvederà all'aggiornamento delle schede relative ai corsi. Nonostante le informazioni sul corso siano già presenti sul sito di CCS, questi necessita ancora di ulteriore lavoro per migliorarne la fruibilità generale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- In fase di organizzazione dell'offerta formativa verrà chiesto ai singoli docenti di rivedere e modificare, se necessario, la scheda informativa dei singoli corsi. In particolare si chiederà di porre attenzione a definire più in dettaglio gli obiettivi formativi, i testi consigliati e le modalità di esame.
- Incoraggiare l'uso massiccio della piattaforma D.I.R. da parte dei docenti e stimolarne l'aggiornamento o il miglioramento dei contenuti (dispense disponibili, forum di discussione, ecc.).

Le azioni proposte saranno gestite dal Presidente del CCS che si occuperà di inviare le richieste, raccogliere le schede ed elaborare il materiale da inserire sul sito.

3 - L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Coinvolgimento mondo produttivo

Nonostante la maggioranza dei laureati triennali sia indirizzata verso il proseguimento degli studi, si sta cercando di migliorare il grado di soddisfazione di quelli che entrano o ritornano in modo esclusivo nel mondo del lavoro.

Azioni intraprese:

Riproposizione dell'indagine presso le aziende/enti che hanno ospitato nostri studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari. L'indagine è articolata su otto domande in cui viene richiesta la valutazione delle conoscenze di base e specialistiche, informatiche, linguistiche dei tirocinanti nonché la valutazione delle competenze pratiche, dell'abitudine al lavoro di gruppo e all'analisi dei problemi (valutazione da 1 a 4).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

La scheda di valutazione dei tirocinanti viene richiesta sempre alle aziende. Il numero molto limitato di tirocinanti esterni (4 nel 2013) rende però l'analisi statistica poco significativa.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'analisi dei dati Alma Laurea evidenzia che anche tra i laureati 2013 il 70% dei laureati continua il suo percorso formativo iscrivendosi ad una laurea magistrale o ad un altro universitario, mentre il 20% lavora ad un anno dalla laurea. In generale quest'ultimo dato è collegato a laureati che già lavoravano. Il numero di studenti che continua il proprio percorso si è mantenuto molto simile nel corso degli anni: la percezione generale è che gli studenti continuino con la laurea magistrale considerandola il proseguimento naturale. I dati collegati ai laureati che entrano o restano nel mondo del lavoro sono quindi ottenuti da un campione piuttosto limitato di soggetti e quindi statisticamente molto fluttuanti. Con le debite cautele collegate al limitato campione statistico, si può affermare che le lauree in chimica "tradizionali" (anche a livello nazionale) abbiano un basso profilo professionalizzante immediato.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Coinvolgimento mondo produttivo

Nonostante la maggioranza dei laureati triennali sia indirizzata verso il proseguimento degli studi, si vorrebbe cercare di migliorare il grado di soddisfazione di quelli che entrano o ritornano in modo esclusivo nel mondo del lavoro.

Azioni da intraprendere:

Migliorare i contatti con il mondo del lavoro, che restano tuttora piuttosto scarsi anche per la composizione del tessuto industriale locale (piccola e media industria): maggior feedback, proposte di seminari o stage, ecc. per rendere più istituzionali i contatti sporadici o le collaborazioni personali collegate agli interessi professionali dei singoli docenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

• Riproposizione dell'indagine presso le aziende/enti che hanno ospitato nostri studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari. Tale indagine viene effettuata direttamente dal Dipartimento.

 Organizzazione di piccole lezioni o seminari aperti a tutti gli studenti con tecnici o manager delegati o rappresentanti le organizzazioni collegate alla produzione di beni e servizi e delle professioni. Il Presidente del CCS contatterà direttamente le organizzazioni per richiederne la collaborazione ed individuare i possibili relatori. Si prevede di organizzare almeno 3-4 eventi nel corso dell'anno 2015.

II - Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Consultazione enti e associazioni di categoria

Azioni intraprese:

Il Direttore del DiSIT ha convocato una riunione per la consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni del territorio alessandrino (in data 10/2/2014, vedi quadro A1, SUA 2014 per i dettagli). Erano presenti rappresentanti delle seguenti organizzazioni: Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Confederazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura Coldiretti, Camera di Commercio di Alessandria e Confindustria Alessandria

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Direttore ha presentato l'offerta formativa ai convenuti raccogliendo forte apprezzamento ed entusiasmo da parte di tutti per le attività universitarie e, più specificamente, per la offerta didattica presentata, oltre a una condivisa necessità di forme di collaborazione e interazione foriere di benefici a livello sistemico.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'osservazione che la maggioranza dei laureati prosegue con la laurea magistrale mostra che la scelta fatta qualche anno fa con l'ultima rivisitazione del percorso didattico, e cioè di sviluppare un processo completo di formazione 3+2 con una laurea triennale di base propedeutica al percorso della magistrale, sembra congruente con i desideri degli studenti.

Il nostro corso di laurea in Chimica ha come obiettivo specifico quello di fornire allo studente una solida conoscenza dei diversi settori della chimica, negli aspetti di base, teorici e sperimentali. Questo non significa che le competenze acquisite con il percorso triennale non siano utilizzabili nel mondo del lavoro. Infatti lo scopo finale non è tanto quello di dare al laureato una preparazione enciclopedica e onnicomprensiva, ma piuttosto di fornirgli gli strumenti per potersi adattare alle diverse attività lavorative e professionali di ambito: preparazione di base e adattabilità alla situazione contingente permetteranno al laureato di affrontare problematiche nuove sia in campo professionale che in corsi universitari di secondo livello. I risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi del corso secondo i Descrittori di Dublino e gli sbocchi occupazionali sono stati descritti dettagliatamente nella SUA-CdS (quadri A2 e A4).

Nonostante il mondo produttivo locale non abbia dimostrato un forte interesse nell'aiutarci a definire la domanda di formazione sarebbe comunque necessaria un'azione rivolta alle aziende per far conoscere la laurea ed i laureati in modo da favorire la conoscenza reciproca ed instaurare un processo di passaggio delle informazioni e dei desideri

D'altro canto, attraverso semplici contatti personali, si osserva però che gli studenti sono poco informati circa le possibilità di informazione sul mondo del lavoro offerte dall'Ateneo. L'Ateneo offre infatti a tutti i suoi laureandi e laureati specifici servizi di supporto all'ingresso nel mondo del lavoro e, in particolare: Infojob di Ateneo (informativa con annunci di lavoro e tirocini, iniziative di *placement*), corsi e seminari per la ricerca attiva del lavoro, Career Day di Ateneo, presentazioni aziendali, colloqui orientativi di *career coaching*, ecc.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Sensibilizzazione degli studenti

Azioni da intraprendere:

Durante le riunioni periodiche con gli studenti del terzo anno per definire i problemi riscontrati, si informeranno gli stessi circa stage e tirocini (soprattutto esterni) disponibili. Inoltre verrà descritta l'attività di orientamento rivolta principalmente agli studenti degli ultimi anni e ai neo-laureati dell'Ateneo che si compie attraverso iniziative volte a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Alla fine del primo semestre gli studenti del terzo anno verranno convocati da Presidente di CdS e Commissione Didattica. Verranno loro presentate le possibilità di stages e le attività di orientamento al lavoro e job placement dell'Ateneo.

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Organizzazione delle sessioni di esame

Azioni intraprese:

Gli esami vengono concentrati alla fine dei periodi didattici (due date alla fine del primo semestre e tre o quattro date alla fine del secondo), la cui durata è stabilita annualmente dal Consiglio di Dipartimento. Si cerca di coordinare i docenti per evitare sovrapposizioni, almeno per gli esami dello stesso anno di corso, e consentire agli studenti di usufruire del massimo delle possibilità. Inoltre si chiede ai colleghi di comunicare le date con largo anticipo (come avviene per le date di laurea) per favorire l'organizzazione dello studio e le propedeuticità, anche se non espressamente indicate. Tutte le date compaiono su D.I.R, ove è possibile prenotarsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Già nel mese di ottobre i docenti sono invitati ad inserire tutte le date di esame e viene comunicato il calendario delle prove finali per tutto l'a.a. da parte del Presidente di CCS.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Le schede descrittive dei corsi vengono compilate/aggiornate da tutti i docenti titolari di corsi e riportano (in italiano ed in inglese): nome del corso, docente, e-mail, numero CFU, anno e periodo di insegnamento, codice disciplina, prerequisiti, programma del corso, testi consigliati, obiettivi del corso, metodi didattici, controllo dell'apprendimento e metodo di valutazione. I risultati di apprendimento attesi, gli obiettivi del corso secondo i Descrittori di Dublino, della prova finale e gli sbocchi occupazionali sono stati descritti dettagliatamente nella SUA-CdS e sono in parte riportati sul sito di CCS; su di essi ci si è basati per lo schema tipo delle schede descrittive.

Prima della trasmissione agli uffici competenti il Presidente del CCS controlla che siano effettivamente compilate secondo lo schema tipo e che siano presenti tutte le informazioni richieste.

La verifica del profitto consiste in un esame finale orale e/o scritto a discrezione del docente. Il docente può decidere inoltre di effettuare prove di verifica *in itinere* per controllare in modo più regolare i risultati dell'apprendimento. Il corso di laurea in Chimica prevede una importante parte di laboratorio (quantificabile in circa il 50% dei cfu di corsi a carattere chimico); in questo caso il docente può decidere di valutare uno o più risultati numerici relativi alle esperienze effettuate e/o valutare una relazione finale e/o discutere collegialmente i risultati ottenuti. Tutte queste metodologie sono in grado di controllare il raggiungimento dei risultati attesi e non necessitano particolari verifiche, anche perché il corso di laurea in Chimica ha un taglio tradizionale ed i contenuti sono ampiamente standardizzati, almeno a livello nazionale. Inoltre la forte concatenazione dei contenuti di corsi differenti rende il controllo degli stessi automatico: la mancanza di qualche argomento viene facilmente notata (e richiesta) da docenti dei corsi superiori.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1: Organizzazione delle sessioni di esame

Non avendo evidenziato problematiche particolarmente gravi il GdR ed il CCS ritengono solo di dover consolidare la situazione provvedendo all'analisi delle schede di valutazione dei corsi, al miglioramento del

feedback da parte degli studenti (per scoprire la presenza di eventuali problemi non adeguatamente evidenti dalle schede di valutazione) e del coordinamento dei corsi.

Azioni da intraprendere:

L'analisi delle schede di valutazione da parte del Gruppo AQ permetterà di rilevare discrepanze tra offerta didattica e reale bisogno dello studente, corrispondenza tra carico di studio e crediti del corso, possesso di adeguate conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Inoltre i docenti stessi potranno valutare le conoscenze possedute dagli studenti e proporre ai colleghi dei corsi precedenti modifiche o richieste.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- Al ricevimento delle schede di valutazione il Gruppo AQ analizzerà i risultati.
- Nelle riunioni periodiche con gli studenti (a cura del Presidente del CCS e della CD) si valuteranno le loro analisi e le relative richieste e proposte.
- All'inizio dell'a.a. verrà organizzata una seduta ad hoc del CCS (o verrà inserito esplicitamente il punto nell'OdG) per discutere collegialmente degli aspetti didattici, alla luce dei punti precedenti, e proporre modifiche di programma o do modalità di svolgimento degli esami.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo n. 1: Ampliamento delle figure di responsabilità del CCS

Azioni intraprese:

Nel RAR precedente si era avanzata la possibilità di ampliare l'organigramma delle strutture collegate all'attività del CCS. Tuttavia, vista la composizione del CCS (18 docenti), considerato che 6 docenti sono già impegnati nella Presidenza, nel Gruppo AQ e nella Commissione Didattica, per evitare il rischio di moltiplicare figure si è ritenuto di individuare solo un delegato all'orientamento e demandare al Presidente CCS e alla CD le restanti incombenze.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

vedi "Azioni intraprese".

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

L'organizzazione dell'attività didattica e dei suoi organi è disciplinata dallo Statuto e dal Regolamento didattico di Ateneo, nonchè dal Regolamento didattico del CdS. I docenti afferenti al CCS in Chimica si riuniscono in seduta congiunta con i membri del CCS della laurea magistrale in Scienze Chimiche. Infatti, visto il carattere fortemente correlato dei due corsi di laurea ed essendo lo stesso numero di docenti impegnato molto spesso sui due fronti, per effettuare un forte azione di coordinamento appare più produttivo non disperdere eccessivamente le sedi di confronto. La discussione dei punti all'ordine del giorno viene aperta a tutti i membri dei CCS, ma, in caso di votazione, a questa partecipano solo gli aventi diritto al voto.

Il CCS si avvale inoltre dell'attività istruttoria della Commissione Didattica (CD) e del suo Presidente; questa è nominata dal CCS ed è costituita da docenti e ricercatori afferenti ai diversi SSD della Chimica. Si occupa del controllo dei piani di studio, delle richieste di riconoscimento di esami, e più in generale della qualità del CdS, in aggiunta al Presidente del CCS.

Il CCS non ha risorse e servizi propri, ma si appoggia di volta in volta all' Ufficio di Supporto alla Gestione della Didattica del Dipartimento, per quanto riguarda le esigenze amministrative e normative, ed alla Segreteria Studenti, per quanto riguarda i rapporti con gli studenti. Il GdR (coincidente con il Gruppo di Gestione Alta Qualità del CdS, per quanto riguarda la componente accademica) è stato individuato nelle persona del Presidente di CCS e nel Presidente della Commissione Didattica. Non essendo presenti rappresentanti degli studenti in seno al CCS, negli anni scorsi si è provveduto a co-opttare uno studente della laurea triennale all'interno del GdR. Da quest'anno è stato chiesto agli studenti del II° e III° anno di proporre un loro rappresentante. La presenza dei rappresentanti votati dagli studenti in Consiglio di Dipartimento garantisce il controllo e l'approvazione da parte della componente studentesca del RAR. Il CCS si riunisce fisicamente ogni qual volta se ne presenti la necessità; per approvazioni puramente formali, che non richiedono una lunga discussione o sono caratterizzate da estrema urgenza, si fa uso dell'approvazione per via telematica, in genere secondo il principio del silenzio assenso (il verbale telematico viene poi riapprovato in una successiva seduta tradizionale).

Tutta la filiera di gestione si è generata nel corso degli anni a partire dalle "necessità" del momento, ma si è cercato di evitare una eccessiva frammentazione e dispersione limitando la creazione di ruoli e responsabilità nuove. In questo modo si è potuto osservare che negli anni gli obiettivi sono sempre stati raggiunti perchè è stato sempre individuabile il ruolo delle persone preposte.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1: Istituzione di un mansionario formale

Azioni da intraprendere:

In vista delle future conclusioni di mandato dei vari membri delle Commissioni collegate all'attività del CdS, si prevede la formalizzazione, a cura del Gruppo AQ, di un mansionario in cui siano stabilite composizioni e competenze.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

• il Gruppo AQ preparerà una bozza che sarà portata in discussione in una seduta del CCS.

Obiettivo n. 2: Istituzione di un archivio dell'attività di CCS

Azioni da intraprendere:

Attualmente le convocazioni del CCS, i documenti da approvare e/o le comunicazioni di interesse per tutto il Consiglio vengono inviate per posta elettronica. Si prevede l'istituzione, utilizzando le potenzialità offerte da D.I.R., di un archivio storico, consultabile in qualsiasi momento da tutti i membri di CCS e Dipartimento, contenente i verbali delle sedute e la documentazione collegata.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il Presidente del CCS provvederà alla richiesta di attivazione presso i servizi informatici.



Viale T. Michel, 11 - 15121 Alessandria AL

ESTRATTO DEL VERBALE DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN CHIMICA E DEL CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO IN SCIENZE CHIMICHE (CONGIUNTI) del giorno 20 gennaio 2015

Il giorno 20/1/2015 alle ore 14.00 presso l'aula 204 del DiSIT, si riuniscono i membri del Consiglio di Corso di Studio in Chimica e del Consiglio di Corso di Studio Magistrale in Scienze Chimiche in seduta congiunta, regolarmente convocati dal Presidente, Prof. Mauro Ravera, (comunicazione e-mail del 14/1/15) per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Rapporto del Riesame
- 3) Varie ed eventuali.

OMISSIS

Alla seduta, vista l'approvazione del Rapporto del Riesame, sono state invitate le tre delegate dagli studenti Ylenia Grassano, Federica Pasino (delegate dagli studenti del III° e del II° anno della laurea triennale) e Valeria Lagostina (delegata dagli studenti della laurea magistrale), in qualità di membri del Gruppo del Riesame.

OMISSIS

Presiede e verbalizza il Prof. Mauro Ravera. Il Presidente, constatata la presenza del numero legale per entrambi i CCS, alle 14.15 dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

2) Rapporto del Riesame 2015

 Il Presidente, quale Responsabile del Riesame presenta il Rapporto di Riesame per i CdS di Chimica e Scienze Chimiche a nome del Gruppo del Riesame (GdR).
 Vengono esposti brevemente i dati statistici, quindi i punti di forza e le aree da



migliorare o da mantenere attive richieste dal Riesame. Il documento è stato inviato a tutti i membri del CCS e fa parte integrante del seguente verbale (Allegati B e C). Non essendoci interventi da parte dei membri del CCS i due Rapporti del Riesame vengono approvati all'unanimità.

Il verbale viene letto e approvato seduta stante.

OMISSIS

Esaurita la discussione dei punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 15.30.

Il Presidente (Mauro Ravera)



Università degli Studi del Plemonte Orientale «Amedeo Avogadro» DISIT - Supporto alla Gestione della Didattica		
N°	200	28/01/2015
TITOLO) [[[CLASSE 2
UOR	DISIT - D	BATTICA
CC		

CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE

E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

indicati:

Seduta del 21.1.2015

Estratto del Verbale numero 2

Presso la sede del Dipartimento di Scienze e Innovazione Tecnologica in Viale Teresa Michel numero 11 ad Alessandria, nella seduta del giorno 21 gennaio 2015, nell'aula 104, alle ore 15.30, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio, con l'intervento dei componenti di seguito

Professori ordinari e straordinari			
BERTA Graziella (Direttore)	Presente		
BARBATO Roberto	Presente		
BOBBIO Andrea	Presente		
BOTTA Mauro	Assente		
CASTELLANI Leonardo	Presente		
FERRARI Pier Luigi	Presente		
FRANCESCHINIS Giuliana Annamaria	Presente		
GASTALDI Fabio	Presente		
GIANNINI Paola	Presente		
. GIORDANA Attilio	Assente		
. LAUS Michele	Presente		
. LERDA Alberto	Distaccato a UniTO fino al 30.9.2015		
. MALACARNE Giorgio	Presente		
. MANZINI Giovanni	Presente		
. MARCHESE Leonardo	Presente		
. MARENGO Emilio	Presente		
. OSELLA Domenico	Assente con giustificazione – In malattia fino al		
	23.1.2015		
. PORTINALE Luigi	Presente		
. RAMELLO Luciano	Assente con giustificazione		
. RINAUDO Caterina	Assente		
. TERENZIANI Paolo	Assente con giustificazione		
. TRIVERO Paolo	Assente		
. VIARENGO Aldo	Assente		
Professori associati			
. ANGLANO Cosimo	Assente		
BARONE Vincenzo	Presente		
. BURLANDO Bruno	Presente		
. CAVALETTO Maria	Presente		
. CHINOSI Claudia	Presente		
. COSSI Maurizio	Presente		
. CUCCO Marco	Assente con giustificazione		

EGIDI Lavinia	Presente
FERRERO Enrico	Presente
. FRAGNELLI Vito	Presente
. GIORDANO Laura	Presente
. MONTANI Stefania	Presente
. PANZIERI Daniele	Presente
. PATRONE Mauro	Presente
. RAVERA Mauro	Assente con giustificazione
. THESEIDER DUPRÉ Daniele	Assente
Ricercatori	
. ACETO Maurizio	Presente
. ASCHIERI Paolo Maria	Presente
. BISIO Chiara	Presente
BOCCALERI Enrico	Presente
. BOTTRIGHI Alessio	Presente
. CANONICO Massimo	Presente
. CARLINI Alberto	Presente
. CARNIATO Fabio	Presente
. CLERICUZIO Marco	Presente
. CODETTA RAITERI Daniele	Presente
. CORTESE Pietro	Presente
DIGILIO Giuseppe	Presente
DONDERO Francesco	Presente
. FAVA Luciano	Assente con giustificazione – In malattia fino al
	giorno 8.2.2015
. FENOGLIO Stefano	Assente con giustificazione
. FERRERO Alberto	Presente
. GABANO Elisabetta	Presente
. GAMALERO Elisa	Presente
. GATTI Giorgio	Assente
. GIANOTTI Enrica	Presente
. GIANOTTI Valentina	Presente
. GRASSI Pietro Antonio	Presente
. LEONARDI Giorgio	Presente
. LINGUA Guido	Presente
. MAGNELLI Valeria	Assente con giustificazione
. MARTIGNONE Francesca	Assente con giustificazione
. MIGNONE Flavio	Assente con giustificazione
. MILANESIO Marco	Presente
. PISCOPO Laura	Presente
. RANZATO Elia	Presente
. RAPALLO Fabio	Presente
. ROBOTTI Elisa	Assente con giustificazione
. SAMPO' Simonetta	Presente
. SITTA Mario	Assente con giustificazione
. SPARNACCI Katia	Assente

. TEI Lorenzo	Assente con giustificazione – In congedo fino al	
	31.3.2015	
Rappresentanti assegnisti di ricerca		
. PALIN Luca	Assente con giustificazione	
Rappresentante dottorandi		
. PANZARASA Guido	Presente	
Rappresentanti personale tecnico amministrativo		
. CROCE Gianluca	Presente	
. GOBBI Michela	Assente con giustificazione – In congedo	
	parentale	
. PINNA Roberto	Assente con giustificazione	
. TENCONI Luca	Presente	
Rappresentanti studenti		

Su invito del Direttore, che presiede il consesso, partecipa alla seduta, senza diritto di voto e con funzioni consultive, il Responsabile per la Didattica e i Servizi agli Studenti nella persona del Dottor *Paolo Paiuzzi*.

Segretario verbalizzante è il Professor Pier Luigi Ferrari.

Constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.40, il Presidente dichiara aperta la seduta.

INDICE

- 1. Approvazione verbale/i della/e seduta/e precedente/i
- 2. Comunicazioni
- 3. Ratifica Decreti del Direttore
- 4. <u>Didattica e Servizi agli Studenti</u>
- a.a. 2014/2015
- a.a. 2015/2016
- 5. Ricerca

Attivazione/rinnovo borse

Attivazione/rinnovo assegni di ricerca

Contratti e convenzioni

6. Risorse

Pratiche amministrativo-gestionali

Personale (richiesta presa di servizio RTD BIO/06 e rinuncia RTD BIO/11 e relativo scorrimento graduatoria con richiesta di presa di servizio RTD BIO/11; passaggio da tempo definito a tempo pieno RTD CHIM/02)

- 7. Internazionalizzazione
- 8. Varie ed eventuali

ORDINE DEL GIORNO

... OMISSIS ...

4. Didattica e Servizi agli Studenti

... OMISSIS ...

4.4 Approvazione RAR

Il Direttore comunica che, a seguito dell'emanazione del D.M. numero 47/2013, "Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica (AVA)" e del D.M. numero 1059/2013 "Autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica, adeguamenti e integrazioni al D.M. 30 gennaio 2013, numero 47", entro il 31.1.2015 devono essere redatti, a cura dei Consigli di Corso di Studio, approvati e caricati sull'apposita piattaforma SUA, i Rapporti Annuali di Riesame (RAR) riguardanti il triennio 2011/2012 – 2012/2013 – 2013/2014.

Il Direttore dà la parola ai responsabili del Riesame che illustrano al Consiglio il lavoro svolto.

Al termine, il Direttore sottopone al Consiglio l'approvazione dei Rapporti Annuali di Riesame relativi ai seguenti Corsi di Laurea Triennale: Chimica, Informatica, Scienza dei materiali-chimica, Scienze biologiche e di Laurea Magistrale: Biologia, Informatica e Scienze chimiche.

Il Consiglio di Dipartimento

visto

il D.M. numero 47/2013, Decreto autovalutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e valutazione periodica (AVA)";

viste

le comunicazioni ricevute dal Presidio di Qualità di Ateneo;

preso atto

dei Rapporti Annuali di Riesame sopra elencati;

con voto espresso nella forma di legge, all'unanimità

delibera

l'approvazione dei Rapporti Annuali di Riesame sopra elencati che saranno inviati agli uffici competenti del Rettorato per l'inserimento in SUA.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il verbale relativo al punto 4.4, per motivi di urgenza, è letto e approvato seduta stante.

... OMISSIS ...

Il Presidente alle ore 17.30, esaurito l'esame degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO

F.to Professoressa Graziella BERTA

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Professor Pier Luigi Ferrari

rer copia conforme all'originale L'Incaricato

